

**Testo della delibera n. 4/2013/4 del Consiglio di Amministrazione, seduta del 27 maggio 2013.**\*\*\*\*\*  
**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTO l'art. 1, commi 1, 2, 3, 5, 7 dello Statuto, riguardanti le finalità istituzionali dell'Ateneo;
- VISTO l'art. 2, commi 2, 3 dello Statuto, riguardanti gli strumenti adottati dall'Ateneo per garantire la qualità delle sue attività istituzionali;
- VISTO l'art. 11, comma 1, punto b) dello Statuto, riguardante l'attribuzione al Rettore della responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo;
- VISTO l'art. 15, commi 1 e 2 dello Statuto, riguardanti i compiti e le funzioni attribuite al Nucleo di Valutazione;
- VISTE le Linee guida europee per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore, indicate dai Ministri europei dell'istruzione superiore nella Conferenza di Bergen, 19-20 maggio 2005;
- VISTA la delibera del Senato Accademico n. 4/2013/4 del 13/05/2013, con cui si esprime parere favorevole sulla definizione della politica di Ateneo per la Qualità;

**DELIBERA**

Di approvare la definizione della politica di Ateneo per la Qualità come da testo sotto riportato.

**Definizione della politica di Ateneo per la Qualità**

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è un'istituzione pubblica di alta cultura che non persegue fini di lucro; opera combinando in modo organico ricerca e didattica, nella piena consapevolezza dell'interdipendenza tra di esse, nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona; si ispira a principi di autonomia e di responsabilità, in attuazione della Costituzione, delle leggi, del diritto dell'Unione europea; si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale adotta criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, privilegiando la distribuzione delle risorse in modo coerente con gli obiettivi e con la valutazione dei risultati conseguiti.

L'Ateneo riconosce la propria appartenenza allo Spazio europeo dell'istruzione superiore e della ricerca e fa propri i suoi principi e i suoi strumenti.

Tutto ciò premesso, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" attua la seguente

**Politica per la qualità.**

1. Nel governo e nella gestione delle proprie attività, l'Università adotta principi di efficacia, di efficienza, di trasparenza, di economicità, di sostenibilità, di responsabilità e valutazione dei risultati.

2. Nell'adozione dei predetti principi, l'Ateneo attua una pianificazione periodica di obiettivi di miglioramento e persegue la massima diffusione di una cultura basata sulla qualità, in modo partecipato e condiviso.
3. **FORMAZIONE.** L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si propone di assicurare che i servizi didattici, formativi, professionalizzanti e di supporto siano in grado di soddisfare nel tempo le esigenze e le aspettative degli studenti e, più in generale, di tutti i portatori di interesse (aziende, enti territoriali ecc.). L'Ateneo rivolge particolare attenzione ai diversamente abili, promuove ogni iniziativa volta a favorire una piena fruizione dei servizi, la migliore formazione di tutti gli studenti e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

La pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento tiene conto sia di elementi quantitativi quali l'attrattività dei corsi di studio, l'andamento delle carriere degli studenti, il tempo richiesto per conseguire il titolo di studio, gli esiti occupazionali, il livello di internazionalizzazione, sia di elementi qualitativi, quali il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati; si avvale inoltre del contributo essenziale delle strutture a più diretto contatto con le esigenze dei corsi di studio.

4. **RICERCA.** L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si propone di operare affinché l'attività di ricerca condotta presso le proprie strutture sia di eccellenza, condotta in piena autonomia e porti a risultati significativi nel panorama nazionale e internazionale.

La pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento tiene conto di elementi quali la valutazione nazionale della ricerca, il successo nella partecipazione a bandi nazionali e internazionali, i riconoscimenti conseguiti, le cooperazioni in atto.

5. **TERZA MISSIONE.** L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento, rivestendo un ruolo attivo nello sviluppo culturale, economico e sociale del territorio stesso, anche attraverso le attività connesse al trasferimento tecnologico.

La pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento tiene conto di elementi quali l'attività di supporto alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative, di promozione e diffusione della cultura imprenditoriale sul territorio, la capacità di interazione con gli enti e le associazioni a carattere culturale, la promozione di iniziative di comunicazione scientifica e culturale su tematiche di particolare interesse per il territorio.

6. **ATTIVITÀ DI SUPPORTO.** Nella prospettiva di assicurare la qualità nello svolgimento delle attività di formazione, di ricerca e di terza missione, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale si propone di organizzare e gestire le attività tecnico-amministrative di supporto in modo da assicurare efficacia ai servizi prestati ed efficienza nell'uso delle risorse.

#### **Strumenti per l'assicurazione della qualità.**

1. **Sistema di assicurazione della qualità di Ateneo.** Il sistema di assicurazione della qualità di Ateneo si basa sulla condivisione e cooperazione da parte di tutte le componenti, nella divisione dei ruoli e dei compiti propri, dalla progettazione delle iniziative, alla loro attuazione, al controllo dello svolgimento e alla valutazione dei risultati, da cui scaturirà la pianificazione periodica degli obiettivi di miglioramento.
2. **Linee di azione.** L'Ateneo programma annualmente le azioni rivolte al miglioramento della qualità secondo le seguenti linee guida:
  - sviluppare una politica di soddisfazione degli attori e dei fruitori dei processi di formazione e ricerca sia esterni che interni (studenti, laureati, realtà locali,

personale docente e tecnico-amministrativo), attraverso un costante miglioramento dei servizi, dell'aggiornamento, dell'orientamento, della diffusione dell'informazione;

- adottare metodologie di programmazione delle iniziative di medio termine, che tengano conto dell'effettiva sostenibilità, e operare di conseguenza le scelte strategiche riguardanti le strutture;
- favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie sia nello svolgimento delle attività istituzionali che in quelle di supporto al loro funzionamento;
- favorire l'interazione con il mondo esterno (mondo del lavoro, imprese, enti preposti alla formazione e alla ricerca, sia a livello nazionale che internazionale)

3. **Attori dei processi di miglioramento della qualità e organismi di controllo.** Tutte le componenti dell'Ateneo (organi, strutture didattiche, di ricerca, amministrative e tecniche) sono attori, per la parte di loro competenza, dei processi di miglioramento della qualità. Il controllo del corretto svolgimento di detti processi e della loro efficacia è svolto dai seguenti organismi:

- a. **Presidio della Qualità di Ateneo:** controlla lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione della qualità; propone strumenti comuni per l'assicurazione della qualità e promuove le attività formative ai fini del loro utilizzo; coadiuva i Corsi di studio e i Dipartimenti nelle attività comuni legate all'assicurazione della qualità.
- b. **Nucleo di Valutazione:** verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, dell'attività di ricerca e dei servizi offerti dall'Ateneo; contribuisce alla formulazione, all'implementazione e al monitoraggio di un sistema di autovalutazione dell'efficienza e dei risultati conseguiti; verifica annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'Ateneo; formula raccomandazioni per il miglioramento delle metodologie interne di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi strategici programmati triennialmente dall'Ateneo.
- c. **Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento/Scuola:** formula proposte al Nucleo di Valutazione rivolte al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche; promuove la conoscenza delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti; verifica gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi delle strutture didattiche.

\*\*\*\*\*